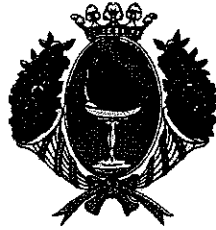




COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO
Prot. Partenza N° 0068363 del 19-12-2016



COMUNE di CORIGLIANO CALABRO

Ufficio del Segretario Generale

Via B. Abenante - 87064 tel. 0983-8915192 fax 0983-83652

**OGGETTO: OBBLIGHI DI TRASPARENZA - VIOLAZIONI -
REGOLAMENTO IN MATERIA DI ESERCIZIO DEL POTERE
SANZIONATORIO.=**

Al Signor Sindaco
Al Signor Vice Sindaco
Ai Signori Assessori comunali
Al Signor Presidente del Consiglio comunale
Ai Signori Consiglieri comunali
Ai Signori Responsabili di Settore
e p.c. Al Nucleo di Valutazione

SEDE

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre u.s. l'allegato Regolamento, emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il Regolamento disciplina il procedimento sanzionatorio per l'irrogazione delle sanzioni previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (c.d. "Decreto Trasparenza"), in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza.

Con tale Regolamento - in vigore dal 6 dicembre 2016 - l'ANAC amplia il proprio potere sanzionatorio in caso di mancato rispetto degli obblighi di trasparenza riguardanti la pubblicazione dei dati e delle informazioni relative ai titolari di incarichi politici e alle posizioni organizzative.

Il nuovo Regolamento, che sostituisce ed abroga quello precedente adottato dall'Autorità il 15 luglio 2015, si propone di semplificare il procedimento per

l'accertamento della violazione, anche attraverso un maggior coinvolgimento dei Responsabili per la trasparenza e del Nucleo di Valutazione.

Con il nuovo Regolamento spetta ora all'ANAC e non più al Prefetto l'irrogazione delle sanzioni e al fine di semplificare, nel pieno rispetto del contraddittorio, l'istruttoria volta all'irrogazione della sanzione, è prevista non solo la possibilità di pagare in 60 giorni la sanzione in misura ridotta ma anche la possibilità, per il soggetto cui viene contestata la violazione, di presentare memorie e documentazione difensiva, unitamente alla richiesta di essere sentito di persona.

Amministratori

Si rammenta che le violazioni di cui all'articolo 47.1 del d.lgs. 33/2013, tenendo conto di quanto disposto all'art. 14.1, riguardano la mancata o incompleta comunicazione dei seguenti dati e informazioni:

- a. situazione patrimoniale complessiva, ivi inclusa la dichiarazione dei redditi, al momento dell'assunzione in carica;
- b. titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie e tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica, al momento dell'assunzione in carica e, annualmente, le eventuali variazioni intervenute;
- c. titolarità di imprese e partecipazioni azionarie del coniuge del titolare dell'incarico e dei suoi parenti entro il secondo grado, ove gli stessi abbiano acconsentito alla pubblicazione dei loro dati, al momento dell'assunzione in carica dello stesso e, annualmente, le eventuali variazioni intervenute.

La sanzione pecuniaria da €. 500,00= a €. 10.000,00= è prevista in caso di mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dati.

Responsabili di Settore

Con propria direttiva, registrata al protocollo generale al n. 44888 del 24 agosto 2016, avente ad oggetto "Accesso civico e obblighi di pubblicazione", lo scrivente, fra l'altro, segnalava l'estensione degli *obblighi di pubblicazione, dei dati e delle informazioni previsti dall'art. 14.1 del decreto 33/2013, relativi ai titolari di cariche politiche alle posizioni organizzative*.

Con propria direttiva, registrata al protocollo generale al n. 60553 dell'8 novembre 2016, avente ad oggetto "Articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato dall'articolo 13.1a del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 -

Direttiva, emanata ai sensi dell'articolo 23.5 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in materia di Trasparenza delle Posizioni organizzative", lo scrivente richiamava l'attenzione dei titolari di Posizione organizzativa sull'assolvimento puntuale di tutte le disposizioni contenute nel decreto in oggetto, rimarcando l'occorrenza della pubblicazione nel sito web istituzionale e precisamente nella Sezione "Personale" dell'Amministrazione trasparente dei seguenti dati/informazioni:

⇒ con aggiornamento tempestivo:

1-atto di nomina;

2-curriculum;

3-compensi di qualsiasi natura connessi alla carica;

4-importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;

5-dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;

6-altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica con indicazione dei compensi spettanti;

⇒ con aggiornamento annuale:

1-dichiarazione riguardante diritti reali su beni immobili, mobili registrati, titolarità di imprese, azioni o quote di partecipazione in società, esercizio di funzioni di amministratore o sindaco in società (con variazioni rispetto all'anno precedente), con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero»;

2- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi, anche del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, se consenzienti.

Con la medesima direttiva n. 60553/2016, ai titolari di Posizione organizzativa è stato, infine, segnalato che trascurare o omettere la pubblicazione dei dati espone i soggetti titolari inadempienti alle seguenti pesanti sanzioni:

1) illecito disciplinare e responsabilità *dirigenziale*, valutabile ai fini della *performance* individuale;

2) sanzioni pecuniarie da € 500,00= a € 10.000,00= irrogate direttamente dall'ANAC.

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(Dr. Salvatore BELLUCCI)

